

Prescia, 17/04 2019

Al Comune di Lonato del Garda

protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

> Invio solo tramite posta elettronica SOSTITUISCE L'ORIGINALE Ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 0006312

Allegati n.

Risposta al foglio del

25-03-2019 N. 0010108

Class.

34.10.08

fascicolo 2

(Rif. Prot. ingresso. n. 0004751 del 26-03-2019)

OGGETTO:

Lonato del Garda (BS).

Conferenza Verifica Assoggettabilità VAS e Verifica Incidenza del Piano di Lottizzazione residenziale in via Mantova

in loc. Monte Forca in variante al PGT proposto dai sigg.ri Luigi ZANONI e Daniela ROVETTA –

Parere di competenza

Seduta 17/04/2019 - ore 10:00

In riferimento all'oggetto, non potendo partecipare alla conferenza dei Servizi convocata per il 17.04.2019 si invia con la presente il parere di competenza chiedendo che venga acquisito agli Atti della seduta

Per quanto concerne il profilo archeologico, considerato che il progetto interessa un'area verde con caratteristiche geomorfologiche e ambientali favorevoli all'insediamento antico e che nel territorio di Lonato sono già emersi diffusi e consistenti ritrovamenti archeologici, anche non lontano da via Mantova, nella zona Fornace dei Gorghi dove è emersa un'estesa area produttiva di età romana, parzialmente valorizzata nell'area archeologica in via dei Gorghi, al fine di valutare l'impatto delle opere in progetto anche su strutture o depositi di interesse archeologico e per evitare rallentamenti dei lavori o modifiche sostanziali di progetto in corso d'opera, si richiede che nelle zone in cui sono previsti scavi e movimento terra, funzionali tanto alle opere di lottizzazione che a quelle di urbanizzazione, siano eseguiti accertamenti preventivi. Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004, dovranno essere effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

Per concordare tempi e modalità delle indagini si invita a contattare questo Ufficio (dott.ssa Serena Solano).

Sotto il profilo paesaggistico, pur considerato che l'area in oggetto non è sottoposta a tutela specifica ai sensi della parte III del D. Lgs 42/2004, si osserva che presenta degli elementi di sensibilità, dovuti in primis alla vicinanza all'area tutelata ex art. 136, per effetto del D.M. 22/04/1966 relativo al territorio di Castiglione delle Stiviere in cui si riconosce il valore del territorio collinare in cui è privilegiato l'aspetto di fruizione del paesaggio circostante.

La sensibilità dell'area in esame è evidente anche nella caratterizzazione planoaltimetrica del lotto, che si erge quale rilevato chiaramente distinguibile anche a distanza e in corrispondenza del quale già oggi, l'unico edificio esistente,

appare di impatto e fornisce la misura di valutazione dell'impianto proposto.

A questo si aggiunge la connotazione agricola dell'ambito in esame e del suo territorio più prossimo, da cui emergono sporadici episodi edilizi caratterizzati tipologicamente dallo stretto legame con l'uso del suolo, rispetto al quale l'impianto proposto, più affine ad una zona di completamento in area urbana e con notevoli impatti in termini di volume percepito, viabilità e urbanizzazioni, appare fortemente critico e chiaramente non trascurabile sotto l'aspetto dell'impatto paesaggistico.

Per tali ragioni, ritenendo tale variante non trascurabile, questo Ufficio si esprime favorevolmente alla assoggettabilità

alla Valutazione ambientale strategica.

I Responsabili dell'istruttoria Arch. Mara Micaela Colletta Dott.ssa Serena Solano

IL SOPRINTENDENTE Arch, Giuseppe Stolfi